
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI

ORIGINALE

ANNO 2024

N. 41 del Reg. Delibere

OGGETTO: LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO RELATIVE AD AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE. DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE.

L'anno 2024, il giorno 28 del mese di novembre alle ore 20:30 presso la Sala Consiliare del Comune di Vignola si è riunito il Consiglio dell'Unione Terre di Castelli.

Fatto l'appello nominale risultano:

Partecipante	Presente/Assente
ROSSELLA CACI	Presente
MARINA BASCHIERI	Presente
EMILIANO BETTELLI	Presente
AUGUSTO BONAIUTI	Presente
GRAZIANO BRUZZI	Presente
FEDERICO COVILI	Assente
ELISABETTA DEL NEGRO	Assente
FEDERICO FOLLONI	Presente
LAURO FONTANESI	Assente
STEFANO GALLETTA	Assente
GIOVANNI GALLI	Presente
MASSIMO GLIELMI	Assente
FRANCESCA GRAZIOSI	Presente
IACOPO LAGAZZI	Presente
THOMAS LUGLI	Assente

ALBERTO MALMUSI	Presente
CRISTIAN MAZZONI	Presente
GIOVANNA MEGARO	Assente
EMILIA MURATORI	Presente
CRISTIANA NOCETTI	Presente
GABRIELLA OCA	Presente
MASSIMO PARADISI	Presente
ANGELO PASINI	Presente
VALENTINA PEDRETTI	Presente
SIMONE PELLONI	Presente
FEDERICO POPPI	Presente
ANNA RICCHI	Presente
FEDERICO ROPA	Presente
GIACOMO TACCONI	Presente
ENRICO TAGLIAVINI	Assente
ANDREA VANDELLI	Assente

N. Presenti **22** N. Assenti **9**

Assiste il VICE SEGRETARIO **ELISABETTA MANZINI.**

Scrutatori: Baschieri, Nocetti, Pelloni

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza **ROSSELLA CACI** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio dell'Unione adotta la seguente deliberazione:

Si dà atto che durante la trattazione del punto n. 2 in ordine del giorno entrano i Consiglieri Megaro e Vandelli. I Consiglieri presenti salgono a n. 24.

OGGETTO: LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO RELATIVE AD AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE. DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Dato atto che nella seduta di Consiglio del 07/11/2024, delibera n.38, sono state presentate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato da parte del Presidente dell'Unione Iacopo Lagazzi e dai Sindaci Assessori dei Comuni aderenti l'Unione, come previsto dallo Statuto ed ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 267/00;

Dato atto che:

- il documento è stato presentato alla Giunta dell'Unione nella seduta del 31/10/2024, così come previsto dallo Statuto;
- tale documento è stato inviato a tutti i Consiglieri dell'Unione in data 05/11/2024;
- tale documento è stato presentato al Consiglio dell'Unione nella seduta del 07/11/2024, così come previsto dallo Statuto;

Dato atto che la registrazione della seduta, così come previsto dall'art. 42 del Regolamento del Consiglio, costituisce resoconto e documento della seduta ai sensi dell'art. 22, lettera d), della legge n. 241 del 1990 e succ. mod., è disponibile nella sezione del sito istituzionale "Sedute del Consiglio dell'Unione Terre di Castelli - Video diretta e registrazioni";

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto dell'Unione Terre di Castelli;

Dato atto che, trattandosi di mero atto di indirizzo, non vengono richiesti i pareri di cui all'Art.49 del D. Lgs. 18/8/2000, n° 267;

Dato atto che la presente deliberazione è coerente con le previsioni contenute nella Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (NaDUP) 2024/2026 approvato con delibera di Consiglio n. 4 del 07/03/2024;

Udito l'intervento del Consigliere **Bonaiuti** il quale si sofferma su alcuni punti delle linee programmatiche concernenti le politiche educative. Precisa che il momento storico attuale è complesso, nel quale si devono affrontare diverse situazioni. I temi educativi insieme al

welfare toccano il 68% del bilancio. Anche le tematiche di carattere educativo hanno incidenze nuove dove si è chiamati ad affrontare tanti fattori. Nelle pag. 13-14-15 del documento vengono esplicitati tutti, tra cui quello importante dell'inclusione. Uno dei servizi che più servono per l'inclusione sono i corsi anche nei comuni. Inclusione scolastica anche precedentemente da galli è stato trattato tanto. In questo periodo importanti gli educatori per le problematiche dei bambini in difficoltà. Garantire l'accesso è un verbo molto importante. Servizi della prima infanzia sono determinanti: si sa che coloro che hanno frequentato i nidi hanno prestazioni migliori. Lavoro importante dell'unione sul 0-6. Il consigliere dichiara impegno personale sui temi educativi.

Udito l'intervento del Consigliere **Nocetti** la quale si sofferma su alcune tematiche per le quali richiede chiarimenti. Evidenzia che i costi del welfare richiedono sempre maggiori risorse e si domanda perché occorre investire maggiori risorse? Come mai aumentano i bambini in difficoltà di apprendimento? Questo è un fatto negativo. Si entra nello specifico nel contestare le politiche del governo centrale perché ci saranno meno risorse. Questo dato non è piaciuto. Ad ora il Governo è quello che ha messo più soldi ad esempio per le alluvioni e dissesto. Anche il tema del Pnrr è un discorso molto complesso. Spendere risorse nella realizzazione di Ospedali di comunità: c'è già un ospedale ma che è stato depotenziato. Risorse dilazionate. Occorre partire da quello che c'è. Altro tema sono i 1090000,00 euro stanziati per la stazione di posta – punto di accoglienza. Le persone non devono avere una posta elettronica, ma devono avere un'abitazione. Questo investimento è assolutamente avventato. Dove si è deciso che verrà collocato e da che personale verrà gestito? C'è già un'idea?

Udito l'intervento del Consigliere **Pelloni** il quale precisa che non ha potuto sentire la presentazione effettuata durante il Consiglio precedente per assenza. Innanzitutto precisa di condividere quello che ha detto dal Consigliere Bonaiuti. Come Unione e sistema modena abbiamo la pressione più importante. Dobbiamo vederlo come un bene perché nel momento in cui si riesce a capire dove e come intervenire in alcuni casi si riesce a gestire la situazione. Come Ente è una delle cose su cui possiamo essere orgogliosi. Condividendolo e condividendo che le linee programmatiche devono dare uno sguardo di insieme devono anche indicare le priorità. Si poteva non mettere polemica politica. Comunque vada si chiederà di fare con quello che avete. Dovremmo individuare delle priorità. Senza una spiegazione e leggendo solo il documento non si riesce a capire i livelli di priorità. Negli anni si è avuto una costante: aumento di spesa. Visto che è una priorità di questo Ente dovremmo poi decidere quello che è meno prioritario. Stride molto il fatto che ci siano servizi in aumento e che difficilmente si riuscirà a garantire quello che c'è. Quindi nel momento in cui si valuta di aprire servizi a costo: tipo tecnopolo anche lì non è chiaro come si realizzerà. Quello che manca, ad esempio, è che non si riesce ancora a garantire i centri estivi. Protezione civile: possa svolgere anche il nostro servizio dei servizi di prevenzione.

Udito l'intervento del Consigliere **Bettelli** il quale si sofferma sulla parte inerente il personale facendo una considerazione: un tema che si è discusso è quello delle capacità assunzionali. Le Linee programmatiche citano che è impossibile assumere nell'Unione. Questo contrasta con le necessità ad esempio con la sicurezza. Un grande tema è quello dell'Asp. Si dovrebbe valutare un ripensamento anche radicale. Riorganizzazione dinamica del personale. Iniziano ad esserci condizioni pressanti per ripensare alla riorganizzazione. Se non vogliamo ricorrere a nuovi trasferimenti da parte dei Comuni serve fare delle scelte. Non serve dire che il Governo deve dare più soldi.

Udito l'intervento del Consigliere **Folloni** il quale afferma che non crede che il delimitare le regole del gioco sia fare polemica. Si la finanziaria non è stata approvata ma la spending review è in essere. Allo stesso tempo vengo per portare un contributo umile ma utile per parlare del senso di una stazione di posta. Non è un ripiego la posta alla casa. La più disumanizzante la persona senza tetto si ritrova è che non avendo una residenza non ha alcun tipo di accesso alle funzioni pubbliche perchè non identificabile e questi servizi servono per mettere un ripiego a questa situazione. Risposta ad una disumanità esistente.

Udito l'intervento dell'Assessore **Paradisi** il quale intende solo puntualizzare alcune cose. Sottolinea l'importanza che nel documento in discussione sia stato inserito un capitolo sul bilancio. Evidenzia che purtroppo da anni dal governo centrale ci sono tagli lineari su diversi servizi e sulle politiche del personale. Es. fondo per l'affitto se non ci sono fondi statali gli enti locali non riescono a dare contributi. Dal momento che pensiamo che non arriveranno più soldi occorre fare un'analisi più dettagliata del bilancio per contenere la spesa tramite un ripensamento come fare le cose. Se si vogliono garantire dei servizi occorre ripensare alle modalità.

Udito l'intervento del Consigliere **Vandelli** la quale evidenzia che è vero che il welfare rappresenta il maggior costo. Alla luce comunque della spending review che c'è stata, che effettivamente comporta un effettivo taglio dei costi per i Comuni e conseguentemente anche per l'Unione, quando si parla di tagliare i costi in generale nei servizi pubblici, significa tagliarli i servizi e non potendo tagliare il welfare in generale e si rischia di comprimere molto quelli che sono i diritti dei cittadini, soprattutto quando andiamo a parlare della sanità. Importante la sanità e il Polo sanitario. La possibilità di costruire un ospedale di comunità può essere di aiuto e di supporto a tutto il territorio dell'unione. Garantire pediatria di comunità e di telemedicina vuole anche dire garantire il percorso materno infantile.

Udito l'intervento del Consigliere **Pasini** il quale sottolinea come sia interessante il discorso effettuato dal Sindaco Paradisi su come attivare nuove modalità di finanza pubblica. Con il Pnrr ci sono risorse importantissime che saranno irripetibili. Si domanda se si hanno notizie sul polo Sanitario in quanto, precisa, l'Unione è in ritardo catastrofico sulle opere di urbanizzazione. È stato pubblicato un procedimento all'inizio di quest'anno

per la prima volta, poi è stato ripubblicato a luglio, ritrasformato perché il progetto era stato in qualche modo modificato, è stato sospeso, è stato riattivato, sono state, è stato fissato il termine per presentare le osservazioni, noi abbiamo presentato, come minoranza del Comune di Vignola, una lunga serie di osservazioni, Sono stati investiti 330.000 solo in progettazione. Il procedimento è ancora sospeso in attesa di integrazione. Occorre far suonare un campanello d'allarme e andare a capire come vengono investiti i soldi. E' una somma importante. Solo per gli incarichi di progettazione si contano 18 determine. Non si intravede ancora la possibilità di concludere il procedimento.

Udito l'intervento del Presidente **Lagazzi** il quale intende solo chiarire alcuni aspetti: priorità sono scritte all'interno delle linee programmatiche nei due capitoli riservati al bilancio e al personale. Le linee programmatiche sono un atto di indirizzo per la direzione che si vuole prendere. Questo è molto importante. Faremo la nostra parte. Da anni l'Unione non chiede integrazioni ai comuni anche se i servizi sono aumentati. Sul tema del personale, con l'introduzione del blocco del tourn over al 75% ci cambiano le carte in tavola. Le linee programmatiche dicono un po' tutto. Concorda con il consigliere Pasini sulle risorse messe a disposizione dal PNrr. Sul tema dei servizi agli studenti dei bambini certificati è una risposta che dobbiamo dare, il numero aumenta perché c'è certificazione preventiva. Ultima cosa sul tema senza fissa dimora è un mondo, ci sono persone che sono senza fissa dimora per diversi motivi e noi dobbiamo dare una risposta a tutti.

Udito l'intervento dell'Assessore **Muratori** la quale ringrazia la Consigliera Vandelli che ha dato indicazioni molto puntuali e precise sul tema socio sanitario. Sottolinea che il PNRR nel caso di questi interventi del polo sanitario in realizzazione è stato assegnato alla Azienda Sanitaria e questo ha messo in disponibilità 11.000.000,00 e a fronte di queste risorse l'impegno dei comuni del distretto non poteva che sostenere questo intervento. Negli anni è mutata la necessità dei cittadini. Le case della salute costituiscono una rete nella quale si colloca anche l'ab di vignola. Rispetto alla stazione di posta siamo d'accordo che non ce ne dovrebbero essere e ci sono in diverse declinazioni. Una è quella dei cittadini che hanno la dimora presso la casa comunale. Questi sono senza dimora. La residenza per il cittadino è un diritto fondamentale. Avere un punto in cui poter collocare la propria residenza è fondamentale. La stazione di posta ha una definizione puntuale nella pagina in cui viene declinata (legge parte del documento) facilitare l'accesso ai servizi, in particolare accesso sanitario di prima assistenza e l'emporio eco solidale. I bisogni sociali sono in aumento e bisogna capire come gestirli, questo dà la consapevolezza che è una problematica in aumento.

Udito l'intervento del Consigliere **Pelloni** il quale precisa che si aspettava alcune risposte che non sono arrivate. Domandare lecito e rispondere è cortesia. Inelegante l'assunzione di un comunicatore prima ancora dell'approvazione delle linee programmatiche. E' stato preso un giornalista e non un agente o un assistente sociale. E' stato preso ulteriore personale.

Per l'ospedale non concordo con vandelli sull'ospedale non di primo livello. Domanda anche se la Casa di riposo rimarrà in house? Non c'è più motivo tecnico economico per cui conviene una gestione in house. Sul tema agricoltura non si è capita l'idea della Giunta rispetto a un tema di agricoltura di biologico, di biodiversità, questo non può essere legato ad una singola associazione biologica; l'obiettivo di un futuro agricolo più sostenibile non si deve legare ad associazioni private.

Udito l'intervento del Consigliere **Pasini** il quale si sofferma ancora sul tema relativo ai finanziamenti pnrr. Si è parlato della stazione di posta che condivide, chiede a che punto è la progettazione e se si ritiene se rispetto alle tempistiche dettate dal pnrr si è nei tempi. Precisa di non aver trovato il bando di affidamento nel sito dell'Unione.

Udito l'intervento del Presidente **Lagazzi** il quale sottolinea che occorre fare attenzione a come si presentano le cose. Sul tema dell'incarico al comunicatore evidenzia che capisce la necessità politica di abbinare la scelta a questo presidente, ma precisa che è un ufficio necessario e c'è da tanto tempo. Rispetto ad Asp è necessario avere servizi presso questa azienda. Il tema Asp è un temone grosso che stiamo affrontando con gli uffici.

Udito l'intervento dell'Assessore **Galli** il quale sottolinea come sia un dato standard la percentuale di spesa per welfare e servizi educativi. Siamo in sede di ridefinizione dei servizi sia a livello centrale che a livello regionale. Quello che cambia costantemente è tutta l'architettura di formazione delle fonti di finanziamento. Si cerca di garantire una certa qualità dei servizi. Ci sono alcune particolarità che si sono messe in azione in questi anni tipo un progetto messo in campo insieme alla fondazione che ci ha permesso di capitalizzare una parte di risorse a nostro carico. Quello che cuba per più il 90% sulle tasche dei comuni sono i servizi di personale educativo e assistenziale. Ci sono numeri importanti e ci mette nella necessità di continuare a chiedere ulteriori risorse allo stato centrale o nuove modalità di erogazione dei servizi. Un ultimo approfondimento sui centri estivi che non compare nelle linee ma è uno dei servizi che è stato implementato e si sono messi a disposizione più di 100.000,00 euro per rimborsare spese per questi servizi educativi.

La **Presidente Caci** prima di passare la parola ai gruppi per le dichiarazioni di voto essendo sorta una breve discussione relativamente ai tempi degli interventi, legge l'articolo del Regolamento del Consiglio inerente le tempistiche degli interventi riservati ai consiglieri e ai relatori

Dichiarazione di voto **Nocetti**: interviene evidenziando che quando si sente dire che non ci sono i soldi, non è chiaro; infatti l'Unione ha speso soldi per il psc con 1.000.000 di euro ed è saltato. I soldi c'erano, sono stati spesi male con un nulla di fatto. E' stato bloccato tutto, ma i soldi sono stati spesi. Con il tecnopolo portiamo a casa un secondo fallimento. La spesa pubblica più snella sarebbe ottimale. L'unione nasce per razionalizzazione costi

pubblici. Questo è un altro tema che ci sta sfuggendo di mano. Per noi la parola integrazione non è sinonimo di business. Anche l'immigrazione è un tema di spesa. Principio non attuato è la residenzialità storica su cui non siamo d'accordo. Se la spesa del welfare continua a crescere anche l'immigrazione ha un costo. Anche su questo noi stiamo fallendo. E' chi viene in Italia che si deve integrare. Anche per il corpo unico occorre fare delle scelte. C'è anche personale in distacco in Prefetture. Abbiamo un comandante del corpo unico che dovrà rendicontare. Anche il tema del turismo è affrontato in modo generico. Ambiente, Hera, sono temi da gestire. Sul tema del welfare occorre dare un diritto di prelazione in cui dare priorità a tutti i genitori che lavorano. Anche sui finanziamenti si disperdono i finanziamenti. Facendo sintesi il voto è negativo. Soldi ci sono e ci sono sempre stati ma non sono stati spesi con accuratezza.

Dichiarazione di voto **Pelloni**: evidenzia che in questi anni molte cose dovevano già essere state fatte, abbiamo fatto richieste e non c'è stata data risposta. Indicazione di Regione è chiara: qui ad oggi non sono state fatte scelte. Casa di riposo è altro tema importante. Si rimanda alla creazione di una nuova casa di riposo. Altri servizi non si parla di come saranno coperti. Se le priorità sono i Pea, non rischiamo di metterli in discussione. Voto contrario.

Dichiarazione di voto **Folloni**: si sofferma su due temi: Il primo, che si tratta di linee programmatiche e non di un documento unico di programmazione, cioè la puntualità della tipologia di investimento del come del quando non è la sede, la linea programmatica. Secondo, si sono sentiti tanti ragionamenti di carattere, quasi da campagna elettorale per le elezioni politiche e in realtà si è in un consesso di tipo diverso; imputare o fare intendere che sia responsabilità politica di questi sindaci la difficoltà della sanità e il reperimento delle visite specialistiche. Impegnamoci sul nostro che è già tanto. Le linee programmatiche documento ambizioso. Pur mantenendo e esplicitando al momento in cui ci troviamo non rinuncia a programmare anche per rendere questa unione sempre più funzionale al cittadino.

Voto favorevole.

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

PRESENTI	24	
ASTENUTI	//	
FAVOREVOLI	17	
CONTRARI	07	Nocetti, Graziosi, Malmusi, Pasini, Pelloni, Bettelli, Megaro

DELIBERA

Di approvare le Linee Programmatiche illustrate dal Presidente Iacopo Lagazzi, allegate al presente atto quale parte integrante del medesimo (Allegato A).



Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente del Consiglio
ROSSELLA CACI

Il Vice Segretario
ELISABETTA MANZINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.
